



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394 e in particolare l'articolo 49 che disciplina le procedure di riconoscimento dei titoli abilitanti all'esercizio delle professioni conseguiti in un Paese non appartenente all'Unione europea;

VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 2005 e, in particolare l'articolo 1, commi 1, 3, e 4 e l'allegato B;

VISTO il decreto legislativo n. 206 del 6 novembre 2007, così come modificato dal decreto legislativo n. 15 del 28 gennaio 2016 di attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno;

VISTA la legge 2 gennaio 1989, n. 6 concernente l'ordinamento della professione di guida alpina;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", e in particolare l'art. 26, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 maggio 2020, con il quale l'Ufficio per lo sport ha assunto la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo sport nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio dott. Andrea ABODI è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 2022, con il quale al Ministro dott. Andrea ABODI è attribuita la delega di funzioni in materia di sport;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 29 novembre 2023 al reg. n.3072, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio SINISCALCHI l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 marzo 2024, registrato alla Corte dei conti in data 13 maggio 2024 al n.1411, con il quale è stato conferito al dott. Guglielmo AGOSTA, referendario di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore dell'Ufficio "Affari Generali, Attività Internazionale e Comunicazione" nell'ambito del Dipartimento per lo sport;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo sport del 22 maggio 2024 con il quale il dott. Guglielmo AGOSTA, Coordinatore dell'Ufficio "Affari Generali, Attività Internazionale e Comunicazione" nell'ambito del Dipartimento per lo sport, è tenuto a curare tutti gli adempimenti amministrativi, inclusa l'adozione del provvedimento finale per l'esercizio in Italia, sia stabile sia temporaneo, delle professioni sportive regolamentate;

VISTA l'istanza del sig. VOTTERO Ignacio, pervenuta a questo Dipartimento il 25 marzo 2026, con la quale ha chiesto il riconoscimento in Italia del titolo professionale di *Técnico Deportivo en Media Montaña*, conseguito in Spagna e rilasciato da *Institut Centre d'Esports de Muntanya del Pallars*, ai fini dell'esercizio in Italia della professione di Accompagnatore di media montagna;

VALUTATO che il sig. VOTTERO Ignacio dalla documentazione prodotta a supporto della predetta istanza e dalle risultanze istruttorie pervenute dal Collegio Nazionale delle Guide Alpine Italiane con nota del 10 aprile 2026, prot. n. 205, è in possesso di una formazione corrispondente a quella prevista per l'esercizio in Italia della professione di Accompagnatore di media montagna ex legge n. 6/1989.

DECRETA

Articolo 1

Il titolo di *Técnico Deportivo en Media Montaña*, conseguito in Spagna e rilasciato da *Institut Centre d'Esports de Muntanya del Pallars* al sig. VOTTERO Ignacio, cittadino italiano nato in Argentina il 17 ottobre 1986, è riconosciuto ai fini dell'esercizio stabile in Italia della professione di Accompagnatore di media montagna ex legge n. 6/1989.

Articolo 2

Il sig. VOTTERO Ignacio è autorizzato all'esercizio stabile sul territorio italiano della professione di Accompagnatore di media montagna, come definita a livello nazionale dal rispettivo profilo professionale e previa iscrizione all'elenco speciale degli accompagnatori di media montagna, come previsto all'art. 22 della legge n. 6/1989.

Ai sensi dell'art. 21 della legge n. 6/1989, in materia di ordinamento della professione di guida alpina, si evidenzia che l'iscrizione all'elenco speciale abilita l'Accompagnatore di media montagna all'esercizio della professione medesima con esclusione dei ghiacciai e dei terreni che richiedono comunque, per la progressione, l'uso di corda, piccozza e ramponi. Per esercitare l'attività su terreni innevati, gli accompagnatori di media montagna sono tenuti ad effettuare dei corsi in materia di nivologia, di valanghe e di accompagnamento di persone su terreni innevati.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

Articolo 3

Il presente decreto non comporta oneri per il bilancio dello Stato e sarà pubblicato sul sito istituzionale www.sport.governo.it del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri.

IL DIRETTORE
Guglielmo Agosta